Rassegna stampa 1 dicembre 2022





16 Lecco

Il Pos sopra i 60 euro? Lecchesi indifferenti «Per noi fa lo stesso»

Il sondaggio. Il contante sembra piacere quasi a tutti I contro: «In effetti forse il limite è un po' troppo alto» E i pro: «Continuerò a pagare cash, è più semplice»

MARCELLO VILLANI

Abolito l'obbligo di accettare pagamenti elettronici, tramite Pos, bancomat, carte, cellulari, sotto i 60 euro? I lecchesi, un po' a sorpresa, non si pongono il problema. Il contante sembra piacere quasi a tutti. Lo preferiscono. Sopratutto, piace a chi di mestiere ha fatto il commerciante fino al 2020, dopo di che ha chiuso dopo il lockdown. Ma è rimasta colpita dall'uso, a volte esagerato, che si è fatto della moneta elettronica.

«Il buon senso»

«Guardi, ieri ero in un bar racconta Eugenia Teseo - e una signora davanti a me ha preteso di pagare una spesa di tre euro con il bancomat. Era suo diritto e gliel'hanno permesso, ma io mi ricordo quando avevo il negozio. Su spese così piccole gliele regalavo a chi aveva di queste pretese. Mi costava meno, tra tasse e commissioni bancarie. Preferivo fare contento il cliente che buttare via soldi in questo modo. Per cui non sono contrario alla misura prevista dalla bozza della Finanziaria, anche se, forse, 60 euro sono un po' troppi».

E il fratello **Biagio Teseo** aggiunge: «Si tratta sempre di buon senso. Può sempre capitare di essere in giro e aver dimenticato il portafoglio. E allora avere il bancomat o il telefono per le piccole spese può essere comodo. Sessanta euro, in effetti, sono già una bella spesa. Avevano proposto di elevare l'obbligo a 30? Mi pare più equo. Una cosa è certa: avrebbero dovuto eliminare le com-

«Più che altro avrebbero dovuto eliminare le commissioni delle banche»

«Siamo passati dal pagare il caffè con il telefono a non poter più pagare una camicia» missioni delle banche, più che impedire i pagamenti Pos sotto i 60 euro. All'estero sembra che facciano così, che non paghino commissioni sulle vendite, e mi sembra giusto: perché dobbiamo dare da mangiare alle banche anche quando consumiamo? Sono per la libertà di scelta: o pago con i contanti o con la carta».

«I soldi sono soldi»

Sergio Dell'Oro, storico tifoso del Lecco, non è mai stato interessato al pagamento via bancomat: «Non sono molto tecnologico. Ho sempre preferito i contanti. Anche perché magari ti clonavano il bancomat. E poi che vantaggi avrei? Una cosa è fare dei documenti digitali, un atto catastale, che è gratuito con lo Spid. Mentre andando di persona mi sarebbe costato 70 euro... Ecco in questi casi fare le cose digitalmente ha un riscontro, ma solo per non tirare fuori le banconote, no gra-

Rischio di evasione fiscale? «Ci sono i pro e i contro, ma io ritengo prevalente il fatto che non debba tirare fuori la car-

Rassegna stampa 1 dicembre 2022







Una transazione economica effettuata con bancomat o carta di credito MENEGAZZO



Eugenia Teseo



Biagio Teseo



Francesca Pescantin



Fabrizio Pisapia



Roberta Pastori



Sergio Dell'Oro

ta...».

Francesca Pescantin, invece, giovanissima, è un po' perplessa: «Non so bene come potrà andare. Certo, il limite di 60 euro è un po' troppo alto. Già i 30 euro di cui avevo sentito parlare sarebbero andati bene. Così, invece, potermi rifiu-

tare un pagamento di 60 euro, è un po' tanto. Siamo passati dal pagare il caffè con il telefono a non poter più pagare neanche una camicia, una sciarpa...».

Ma c'è anche chi non farebbe tutte queste differenze tra soldi "spicci" e moneta elettronica: «I soldi sono soldi - spiega Fabrizio Pisapia - per cui non dovrebbe essere un problema pagare né in contanti né con il Pos. Mi è totalmente indifferente il limite per il Pos perché io pago quasi sempre con il contante. Anche se sono, ripeto, per la libera scelta tra i mezzi di pagamento. L'evasione, però, non, si combatte così, ovvero costringendo tutti a pagare con il Pos. Chi evade lo fa con le grosse cifre. Non si sarebbe risolto con la moneta elettronica...».

Roberta Pastori, per esempio, non paga mai con gli strumenti elettronici: «Evviva il contante. Io a volte cerco di usare i buoni pasto caricati sulla carta per pagare la spesa ed è sempre un problema: non c'è collegamento, non funziona, non li prende. Una noia... Preferisco pagare in contanti, sempre. Per cui non mi fa né caldo né freddo la nuova norma. Io continuerò a pagare con i contanti sempre, quando mi sarà concesso».

ORIPRODUZIONE RISERVATA

